

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ildenaro.it/napoli-mia-madre-il-viaggio-sentimentale-di-federica-flocco/>

10.8 °C Napoli   domenica, Novembre 3, 2024   Approfondimenti   Arretrati   Il Direttore   Le iniziative de il denaro.it   Speciali   Video   f   @   X   v   in   w

**il denaro.it**

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
SARAI AGGIORNATO OVUNQUE TI TROVI

IMPRESA & MERCATI ▾   CARRIERE ▾   CULTURE ▾   INCENTIVI ▾   FUTURA ▾   CRONACHE ▾   RUBRICHE ▾   ALTRE SEZIONI ▾

Home > Rubriche > Libramoci > Napoli, mia madre: il viaggio sentimentale di Federica Flocco

Rubriche   Libramoci

# Napoli, mia madre: il viaggio sentimentale di Federica Flocco

il denaro.it 3 Novembre 2024   1

**SPECIALE il denaro.it**  
CONFERENZA CONSIGLIO CAPI  
CONFINDUSTRIA Giovani Imprenditori

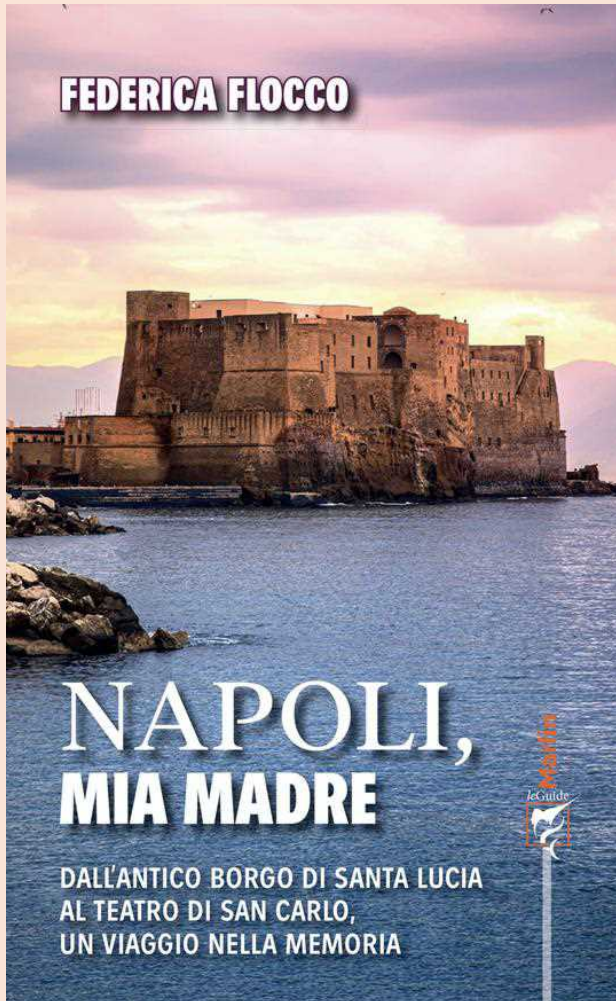
## ORIZZONTI

Impresa e sviluppo nel Mediterraneo

39° Convegno di Capri  
Grand Hotel Quisisano, 11 e 12 ottobre 2024  
#Capri2024

SPECIALE GIOVANI IMPRENDITORI CAPRI 2024





di Fiorella Franchini

"Napoli non è una città, è un sentimento! – ha affermato Massimiliano Gallo – I sentimenti non hanno confini. È in tutto il mondo e tutto il mondo è a Napoli", e dai sentimenti nasce questo viaggio di affetti di Federica Flocco, giornalista e scrittrice, che con "Napoli, mia madre", edito da Marlin, ripercorre le mille anime di una città indefinibile seguendo il filo della sua storia familiare e personale.

Accompagnatrice ideale è la madre dell'autrice, partorita durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale in via Santa Lucia, dentro il tunnel Borbonico, vissuta dove Partenope è nata, ai piedi del monte Echia, davanti a Castel dell'Ovo, vicino a piazza del Plebiscito e al Teatro San Carlo.

L'identificazione è duplice: dalla madre biologica l'autrice riceve la vita, da quella adottiva succhia gli umori. La vicenda intima si fonde, grazie alla dovizia di particolari e alle fonti attendibili, con la memoria della città, con i suoi innumerevoli volti sfuggenti che in tanti hanno provato a descrivere, a catalogare, a decifrare.

Non è facile per un napoletano, calarsi nei suoi vari racconti cercando di togliersi di dosso tutta una serie di orpelli e apparenze di questa città, senza dimenticarne le contraddizioni e le manie. Federica Flocco conduce il lettore in un percorso noto eppure sempre sorprendente, perché basta guardarlo da prospettive differenti e quel prisma fantasmagorico si arricchisce di sfumature e riflessi singolari.

Un racconto di vita, memoria e ricordo, tre elementi imprescindibili e intrecciati che non possono esistere l'uno senza l'altro. I ricordi dell'autrice sono selettivi, sono composti da tutte le immagini che ha archiviato



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

personalmente. Sono impronte di vicende conservate nella coscienza di sua madre e rievocate alla mente, con partecipazione affettiva. Le ritroviamo qua e là come riproduzioni di momenti legati a esperienze emotive, talvolta ancora da interpretare.

Traspare il bisogno impellente di Federica Flocco di ricordare, che è un'esigenza profondamente radicata nell'uomo. Tutti noi vogliamo essere ricordati e vogliamo ricordare per sentirci parte della nostra storia, che è la nostra identità, per lasciare agli altri parti di noi stessi.

Tuttavia, le vicende di Federica e di sua madre sono sempre frutto di una storia collettiva e sociale più ampia, di quel temperamento napoletano che nutre e modifica gli avvenimenti soggettivi. In tal senso anche i ricordi della città, i monumenti, le strade, gli edifici, le opere artistiche sono tracce del suo carattere millenario, hanno valore pubblico e intimo, diventano punto di riferimento nel passato e, al tempo stesso, di conoscenza di noi stessi e del mondo che gradualmente si costruisce intorno. Ricordare è conoscere e, dunque, il viaggio sentimentale dell'autrice, la sua memoria e quella di Napoli si trasformano in spazio dei sentimenti. Non a caso gli antichi credevano che la memoria avesse sede nel cuore. Pagine accurate ed eleganti che rimandano a quella connessione con la condizione umana che Giacomo Leopardi definiva rimembranza, ricordi rivissuti nel presente che creano un forte collegamento con il passato tanto da farlo sentire ancora vivo. Insieme a Federica Flocco attraversiamo Napoli con le emozioni di uno stupore antico e sempre attuale che sostiene la mente e l'anima. La narrazione non è solo cronaca storica o intima e neppure una raffinata guida cittadina bensì una lunga riflessione che rivitalizza eventi personali e sociali. Un libro che "fa memoria" perché conoscendo le storie del passato queste diventano nostre, producono empatia. Se ricordare è un atto lento perché c'entra solo con noi stessi, con quel che ci riguarda, fare memoria è un'azione dinamica, ci mette in moto, ci spinge a ritrovare la storia di altri, che sia quella della propria madre o quella di una comunità. La scrittura fluente aggiunge al raccoglimento la vivacità del divenire, lo tramuta in un grande senso di responsabilità, diviene atto civile. La Napoli di Federica Flocco si guarda indietro per rinnovare i propri occhi, per risanarli e guardare avanti.



Articolo precedente

Strategie e strumenti per il giovane commercialista: come la tecnologia semplifica e potenzia il lavoro

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)



Mille motivi per un assassinio: il poliziesco di Alferio Spagnuolo per riflettere sul senso del Male

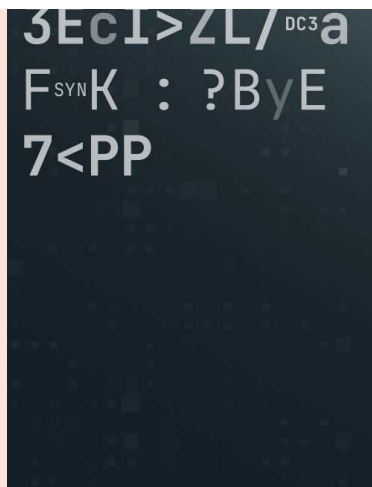


GaaD, Ginnastica artistica applicata alla danza: Marcella Romano aggiorna il suo manuale



Breve trattato sul lecchino. Alla Fondazione Banco Napoli si presenta il saggio di Antimo Cesaro



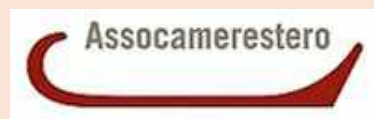


Ricevi notizie ogni giorno



**ISCRIVITI  
ALLA NEWSLETTER**





Blog



**Esperienze cognitive dall'albero della vita di Claudio Quintano**

Il 5 novembre il seminario ASviS al Forum mondiale dell'Ocse sul

benessere  
**Uno sguardo da Ponte di Domenico Ocone**



italiani



La prudenza non è mai troppa



**Pagine Sociali di Maria Rosaria Mandiello**

Bambini rubati. Minori sottratti all'altro genitore e portati via all'estero



**Pezzi di vetro di Alfonso Ruffo**

Napoli pericolosa, le ombre che inseguono le luci



**Italians of the world**

Regno Unito, a Londra la fiera dell'agrifood: aziende italiane in vetrina



**Osservatorio Globale di Giancarlo Elia Valori**

Vent'anni di partenariato Italia-Repubblica Popolare della Cina



**Bazar delle Folie di Piero Formica**

Vinciamo tutti insieme



**L'Occhio di Leone di Giuseppe Leone**

Alla Pinacoteca comunale di San Giorgio la Molara la mostra dell'Amfi, l'Associazione dei medici fotografi



**Tutto fa spettacolo di Maridi Vicedomini**

Il tour gastronomico di successo di Mele Mandara Group di Positano



**Youth Opinion di Ettore Nardi**

Energia Sociale Spa conquista il rating pubblico Cerved B1.2



**I caffè liberali di Antonluca Cuoco**

Il calabrone Italia in questo millennio: conversazione con Emilio Rossi



**Questioni di stile di Erica Di Santo**

L'allure delle grandi dive al Festival del Cinema di Venezia 2024



**Cronache d'Oriente di Alfonso Vitiello**

Napoli e Giappone sempre più vicini



**Progettualità di Francesco Garibaldi**

Fts: Fiber To The School, scuola e imprese unite nella digitalizzazione



**Le leve dell'innovazione di Federico D'Aniello**

Tra i doveri della società moderna: quello fondamentale della conoscenza del mondo in cui vive



**Diario Liberale di Roberto Tumbarello**

Continuano i femminicidi e ci si chiede a che cosa servano i braccialelettronici agli assassini



**I nipotini di Hayek di Società libera**

Summit di Pietroburgo: l'Africa fa sentire la sua voce



**Cultura 2.0 di Fabiana Gardini**

Esplosiva Kazuko, con l'interpretazione sarebbe irresistibile



**Napoli in campo di Raffaele De Santis**

Un Napoli sempre più maturo vola verso l'ultimo impegno dell'anno



**Covid e altre storie di Flavio de Luca**

La Guerra, la Russia e la sindrome da accerchiamento



**Non solo economia di Mariapaola Ruffo**

Catcalling



**Next GenDeration di Margherita Interlandi**

Università strategiche per attuare il piano Next Generation Eu



**Oltremarica di Villy de Luca**

Bitcoin, l'oro del 21esimo secolo?



**Food & Green di Adolfo Bottazzo**  
Economia circolare e pandemia: bisogna che tutto cambi nei modelli di business



**L'Isola che c'è di Federica Cigala**

Maradona e quell'incontro sul mare d'Ischia nell'estate del 1984. Era già uno di noi...



**Presi in Castagna di Francesco Castagna**

Come sta cambiando il significato ed il ruolo dell'innovazione nell'era della pandemia



**Appunti d'impresa di Clio Giusti**  
15mila visitatori e una menzione d'onore



**Viaggio a Food a cura di Pino Melara**

Viaggio a Londra



**Il Fisco dalla parte del cittadino di Dario Festa**

Regime forfettario, per i medici di base serve una richiesta all'Asl



**Diritto digitale di Annarita Pucillo**

#10yearchallenge: un gioco per tanti o un business per pochi?



**inArte di Angela Cerritello**

La grande Guerra vista da Giuseppe Leone



**Sette Giorni di Antonio Arricale**

Fanno più danno le parole che il Governo



**In cibo veritas di Michele Armano**

Wapo Natural Food, nasce a Napoli un nuovo ristorante gourmet



**Punti di vista di Franco Iacono**

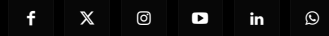
La fine di un'epoca



**Occhio al mattone di Antonio Leone**

Real Estate: 5 guru da seguire su Twitter e quali consigli offrono

SEGUICI SU



il denaro.it

Economia, politica, professioni, mercati: il quotidiano delle imprese campane, della finanza, che guarda all'Europa e al Mediterraneo

Email: [info@ildenaro.it](mailto:info@ildenaro.it)

